

Impiego di Spinosad nelle aziende BIOSUISSE ORGANIC

(Versione 01/2023)

Introduzione

Lo Spinosad è un insetticida ottenuto da batteri naturali del suolo. Può essere utilizzato per contrastare la presenza di vari parassiti in diverse colture. In caso di contatto diretto, la soluzione appena nebulizzata è molto nociva per le api e altri insetti. Pertanto, l'impiego dello Spinosad in agricoltura biologica è sempre visto con occhio critico. Se ne consente l'utilizzo solo la sera, quando le api hanno ormai smesso di volare, o se la miscela a spruzzo non viene a contatto con piante in fiore o piante con melata. Ciò vale anche per il sottobosco delle colture ad alto fusto, come gli alberi da frutta. I trattamenti in serra alle colture consentite sono possibili in qualsiasi momento, a condizione che la serra sia chiusa e che non vi siano impollinatori (o che gli impollinatori siano chiusi nelle loro cassette al momento dell'applicazione). Le applicazioni di Spinosad sono soggette all'obbligo di notifica, il che significa che gli uffici di controllo devono registrare tutti i trattamenti nella lista di controllo BSO nell'ambito del controllo annuale.

Lo Spinosad può contribuire significativamente alla lotta contro alcuni importanti parassiti. Tuttavia, il suo utilizzo è stato più volte valutato in modo critico, poiché rappresenta un pericolo per le api e altri insetti utili e per il fatto che può lasciare residui sul raccolto. Per questo motivo, Bio Suisse ha deciso di limitarne il più possibile l'impiego e di consentirlo solo se indispensabile, se non sono disponibili delle alternative e se non si tratta di verdure a foglia consumabili a crudo maggiormente sensibili ai residui. Per la produzione bio in Svizzera, Bio Suisse valuta individualmente ogni coltura per stabilire se l'impiego di Spinosad sia ammesso o meno. I rischi potenziali per le persone e l'ambiente vengono valutati rispetto alla necessità e ai vantaggi del trattamento. Le applicazioni consentite figurano nell'[elenco dei fattori di produzione](#) (disponibile in tedesco/francese).

Le aziende Gemma, ovvero le aziende Bio Suisse in Svizzera, possono impiegare lo Spinosad solo nelle colture ivi elencate. Le aziende Bio Suisse al di fuori della Svizzera (aziende BIOSUISSE ORGANIC) devono osservare le prescrizioni specifiche di cui alla [parte V, articolo 4.2.7.1](#) e) (si veda di seguito l'estratto delle direttive). Queste prescrizioni vengono spiegate dettagliatamente nelle due sezioni seguenti.

Novità dal 1° gennaio 2024

Nelle aziende Bio Suisse in Svizzera, l'impiego di Spinosad nella campicoltura è generalmente vietato. Ciò tiene conto della coltivazione su larga scala di queste colture e dei relativi effetti dal punto di vista ecologico associati a un possibile impiego di Spinosad. Inoltre, a sostegno della protezione delle piante, l'agricoltura biologica segue un approccio olistico basato innanzitutto sulla prevenzione delle infestazioni di organismi nocivi e sull'utilizzo di meccanismi di regolazione naturali. L'esperienza pluriennale in Svizzera dimostra che l'impiego di Spinosad non è essenziale in queste colture. Dal 1° gennaio 2024 questa limitazione si applicherà anche alle aziende BIOSUISSE ORGANIC.

Ulteriori limitazioni all'impiego di Spinosad nelle aziende BIOSUISSE ORGANIC riguardano colture speciali selezionate. Dal 2024 l'impiego di Spinosad non sarà più consentito su soncino, insalate, rucola e tutti i tipi di baby leaf. In genere, queste colture vengono consumate crude e rientrano nella definizione di verdure a foglia. Rinunciando allo Spinosad, si accetta di scendere leggermente a compromessi in termini di qualità a favore della salute e dell'ecologia. L'esperienza svizzera dimostra che queste colture si possono coltivare in modo redditizio anche senza l'impiego di Spinosad. Per singole colture ora soggette a restrizioni, il divieto di utilizzare lo Spinosad può comportare l'impossibilità di coltivare nel campo, bensì in serra o sotto reti per la protezione delle colture (ad es. per proteggere la rucola dalle pulci di terra). Nell'interesse dei consumatori e per evitare una concorrenza sleale, dal 1° gennaio 2024 la rinuncia allo Spinosad per queste colture entrerà in vigore anche all'estero.

Recentemente, per alcune verdure a foglia sono stati ridotti i livelli massimi. Di conseguenza, un gruppo di esperti ha rivalutato l'impiego di Spinosad nell'agricoltura biologica per conto della Commissione europea. Gli esperti sono giunti alla conclusione che lo Spinosad dovrebbe continuare a essere autorizzato nell'agricoltura biologica in quanto indispensabile in alcune colture. Tuttavia, il gruppo ha sottolineato che è necessario evitare i rischi per gli organismi non bersaglio tramite una buona pratica di applicazione ([link al rapporto completo](#)).

Per eventuali domande da parte dei produttori BIOSUISSE ORGANIC, il primo punto di riferimento è il centro locale di consulenza bio. In caso di necessità, è possibile contattare anche l'ufficio di controllo competente.

Novità [Parte V, Art. 4.2.7](#) Protezione delle piante

A partire dal 01.01.2023, le modifiche evidenziate in [azzurro](#) si applicano alle aziende BIOSUISSE ORGANIC. A partire dal 01.01.2024 sono previste ulteriori restrizioni, evidenziate in [verde](#).

Art. 4.2.7.1 Mezzi e misure

[Principio](#): i trattamenti di cereali, legumi, semi oleosi e barbabietole da zucchero sottostanno all'obbligo di notifica*, e sono da limitare ad un minimo.

Sono ammesse le misure secondo Salute delle piante Parte II, Cap. 2.6, Pagina 119 nonché le [sostanze attive elencate nell'allegato I del RegBio-UE 2021/1165](#). Non sono invece ammessi:

- piretroidi sintetici (anche nelle trappole)
- qualunque tipo di erbicida (anche l'uso di aceto, sale o acidi grassi per il diserbo).
- regolatori della crescita

In singoli casi Bio Suisse può chiedere l'esecuzione di analisi o informazioni relative alla composizione e/o alla qualità dei prodotti fitosanitari impiegati.

a) Regola per i preparati a base di rame

Per i preparati a base di rame valgono i seguenti quantitativi massimi di rame puro per ha di superficie trattata e anno:

- cereali, legumi, semi oleosi e barbabietole da zucchero: nessun impiego
- frutta a granello 1,5 kg (in relazione a strategie per combattere il fuoco batterico fino a 4 kg)
- bacche 2 kg
- [Frutta a nocciolo 3 kg](#)
- viticoltura: Media sull'intera superficie del vite 3 kg. Massimo per le singole parcelle 4 kg. Queste quantità possono essere bilanciate su un periodo di 5 anni. Per quantità di applicazione superiori a 4 kg per ettaro e anno, vi è l'obbligo di comunicazione all'organismo di certificazione.
- altre colture (incl. tropiche e subtropiche): 4 kg

b) Regolamento per i lumachicidi granulari a base di fosfato di ferro

Il fosfato di ferro può essere impiegato come segue:

- cereali, legumi e patate: non consentito
- semi oleosi: ammesso solo per colza, senape a scopo alimentare (esclusi sovescio/colture intercalari) e girasole
- altre colture: nessuna restrizione

c) Regola per l'olio di paraffina

L'olio di paraffina va sostituito, dove possibile, con oli vegetali. L'impiego di olio di paraffina è soggetto all'obbligo di notifica*.

d) Regola per l'uso di etilene

L'impiego di etilene per l'induzione della fioritura nelle colture di ananas è ammesso. Come fonti di etilene sono ammessi unicamente l'etilene puro ottenuto con procedimenti tecnici o l'etilene di provenienza naturale.

L'impiego di etefon o di carburo è vietato.

e) Regola per l'uso di Spinosad

L'impiego di Spinosad è permesso solo in assenza di fiori nella coltura ed è soggetto all'obbligo di notifica*.

Valgono le seguenti restrizioni:

- nessun impiego con cereali, legumi, semi oleosi e barbabietole da zucchero
- nessun impiego con le seguenti colture speciali:
 - soncino, insalate, rucola,
 - tutti i tipi di baby leaf

L'impiego di Spinosad è consentito per le colture senza divieto la sera, quando le api hanno ormai smesso di volare, o dopo essersi assicurati che non vi sia contatto tra la miscela a spruzzo e le piante in fiore o con melata. I trattamenti su colture non sottoposte a limitazioni sono possibili in serra, solo se questa è chiusa e in assenza di impollinatori.

* L'obbligo di notifica è soddisfatto se, nell'ambito del controllo annuale, l'ufficio di controllo registra il trattamento per la protezione delle piante nella lista di controllo BSO.